

Il progetto formativo del Centro di etica ambientale

Vecchioni canta «Sorella Terra»

Diffondere una cultura di etica ambientale condivisa, per promuovere azioni a tutela di sostenibilità e biodiversità alla base del governo delle trasformazioni socio-politiche. Questo in sintesi è l'obiettivo del progetto formativo «Sorella Terra 2012», promosso dal Centro di Etica Ambientale (CEA) Lombardia - Bergamo, costituito dai soci fondatori Diocesi, Provincia e Comune di Bergamo. Alla terza edizione, il progetto ha coinvolto 15 istituti superiori e oltre mille studenti in un percorso di sensibilizzazione sulle energie rinnovabili, aven-

do l'Onu dichiarato il 2012 Anno internazionale dell'energia sostenibile. A conclusione del percorso, il 17 aprile, al seminario, gli studenti presenteranno il «Manifesto delle buone pratiche» da far sottoscrivere alle autorità religiose e civili presenti alla tavola rotonda Sorella Ter-

Scuole

Oltre mille studenti coinvolti nel percorso di sensibilizzazione sulle energie rinnovabili

ra, in programma dalle 9.30 alle 12. Aperto dai saluti del vescovo Beschi, del presidente della Provincia, Pirovano, del sindaco Tentorio, e introdotto da don Poli, presidente CEA, il convegno avrà per relatori il meteorologo Luca Mercalli e il cantautore Roberto Vecchioni (nella foto), che alle 21 sarà in concerto al Donizetti. A tirare le conclusioni Luciano Valle, direttore del tavolo tecnico scientifico CEA, e il dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale, Patrizia Graziani. «Sorella Terra, grazie al dialogo tra scuola, soggetti cultu-



rali e istituzioni, è un progetto interattivo tradotto in azioni concrete», ha dichiarato ieri don Poli in sala Riccardi, presentando il percorso formativo e anticipando il tema del 2013 sul rapporto agricoltura e territorio. Per il 2012 si attiveranno invece due progetti, descritti da Ettore Gasparini, direttore CEA. Il primo è «Miglioramento forestale dei boschi» presentato all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero: risor-

se boschive diocesane da affidare a cooperative sociali o aziende, per trasformare la legna in energia pulita. Il secondo è «Energia sostenibile nelle parrocchie», mappatura dell'efficienza energetica di oratori e strutture diocesane. I progetti hanno trovato i consensi dell'assessore provinciale all'Ambiente, Pietro Romanò, e dell'assessore comunale Massimo Bandera che, sottolineando la necessità di un maggior rispetto verso «la madre terra», ha ricordato le buone azioni promosse dall'amministrazione locale in tema di cultura e ambiente.

Daniela Morandi